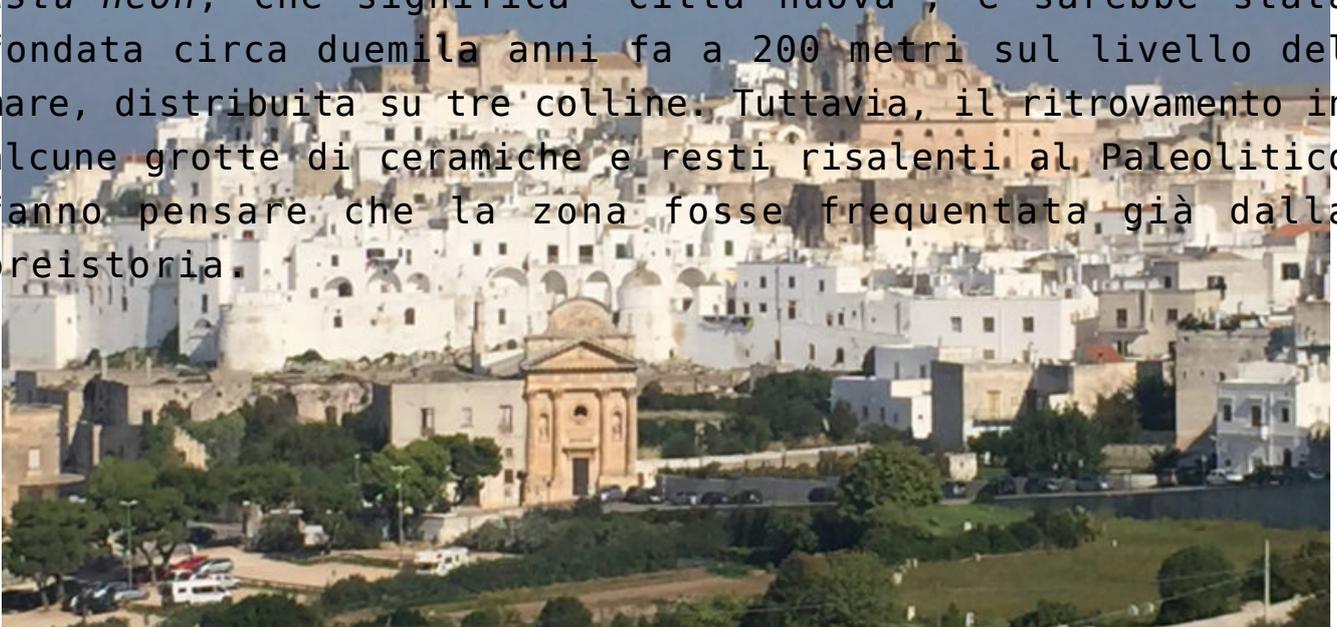


Ostuni, alla scoperta della “città bianca”

Immaginate una città dalle mura talmente bianche da sembrare argentate, che si rispecchiano su un mare dalle mille sfumature dell'azzurro, talmente pulite da ricevere da oltre vent'anni la **Bandiera Blu del Touring Club** e le **Cinque Vele di Legambiente**. Questa settimana vi portiamo a **Ostuni**, in provincia di Brindisi, nella Puglia meridionale, nota anche come la “città bianca” per i muri delle sue case ricoperte di candida calce, che si affacciano su un dedalo di stradine, molte delle quali senza uscita, che sembrano uscite da una fiaba. Andiamo insieme, allora, alla scoperta di questa perla del Salento.

Una storia antichissima

Oggi Ostuni è frequentata soprattutto come località balneare, ma il suo passato è molto antico. Il suo nome deriva dal greco *Astu-neon*, che significa “città nuova”, e sarebbe stata fondata circa duemila anni fa a 200 metri sul livello del mare, distribuita su tre colline. Tuttavia, il ritrovamento in alcune grotte di ceramiche e resti risalenti al Paleolitico fanno pensare che la zona fosse frequentata già dalla preistoria.





Sempre l'archeologia ci racconta che, attorno al IV secolo, la zona venne abitata dalla popolazione italica dei Messapi e, successivamente, dai romani. Attorno all'anno Mille, la città venne fortificata con mura e quattro porte, di cui oggi rimangono solo **Porta Nova** e **Porta San Demetrio**. Nel Medioevo, il fulcro della vita pubblica e commerciale era invece **Piazza del Moro**. La città raggiunge il suo massimo splendore durante il **Rinascimento**, quando il centro viene spostato in **Piazza Libertà**. Molte sono le testimonianze di questa lunga storia. Scopriamole insieme con una passeggiata nel centro storico.

Una visita al centro storico

Via della Cattedrale taglia in due il centro di Ostuni. Percorrendola verso la parte alta della città, si arriva in Piazza del Balio, su cui si affaccia la **Cattedrale di Santa Maria Assunta**. Costruita nel XV secolo per volere di Ferdinando d'Aragona prima e di Alfonso II, sovrani del Regno di Napoli, si presenta con uno stile che coniuga il gotico con la scuola veneta. Il suo rosone è il secondo più grande in tutta Europa. L'interno, invece, è diviso in tre navate separate da colonne, alcune cappelle riccamente decorate e un soffitto dipinto.



Centro culturale e sociale di Ostuni è la splendida **Piazza della Libertà**, sulla quale si affacciano numerosi locali e alcuni dei principali monumenti. Tra questo spicca, l'**Obelisco di Sant'Oronzo**, alto quasi 21 metri, costruito nel 1771 come ex voto per la protezione del santo contro carestie ed epidemie che avevano colpito i territori circostanti. Sulla cima si trova la statua di Sant'Oronzo che ancora vigila su Ostuni.



Sulla piazza si affaccia poi la **Chiesa di San Francesco**, tra le più importanti della città. Risale al 1304 ed è in stile gotico, anche se alcune importanti modifiche sono state operate nel Seicento e nella seconda metà del Settecento. Il suo interno, a una sola navata, spicca per la bellezza degli stucchi e per le statue lignee databili tra il XVII e il XVIII secolo, e per la tela di Luca Giordano. Nel vicino ex convento francescano si trova invece la sede del Municipio.



Lungo il perimetro della piazza si trova anche la **Chiesa dello Spirito Santo**, con il suo portale del XV secolo decorato con bassorilievi tardogotici. Al suo interno si trovano le statue di Sant'Oronzo del Seicento e della Madonna del Buon Consiglio. Una curiosità: nella chiesa si celebrano molte funzioni in inglese per venire incontro alle esigenze dei cittadini di origine anglosassone, di cui esiste una numerosa comunità.



Merita una visita anche la maestosa **chiesa di San Giacomo in Compostela**, fatta costruire dalla nobile famiglia Caballerio nel Quattrocento. Percorrendo dalla piazza un tratto di via della Cattedrale, si arriva poi al **Museo Civico**, ospitato all'interno dell'ex monastero di Santa Maria Maddalena dei Pazzi, che conserva reperti archeologici dall'età dei Messapi al Medioevo all'età Moderna e altri provenienti dalla Grotta di Agnano.



Prendendo a destra da Piazza della Libertà e continuando su via Presidente Cucci si arriva invece, alla **Chiesa della Madonna della Grata**, a valle del centro storico. La sua storia è legata a un miracolo che la Vergine avrebbe compiuto nel Settecento su un uomo, costretto a camminare curvo a causa di una malformazione alla schiena. Recatosi al santuario a pregare la Madonna, ottenne da esso la grazia e se ne tornò a casa ritto. Per celebrare l'evento, ogni prima domenica di agosto, Ostuni festeggia con una spettacolare processione.

Da vedere appena fuori città

Prendendo la SS16 in direzione di Fasano, in dopo appena 4 km si arriva al **Parco Archeologico Naturale di Santa Maria di Agnano**. Qui si trova la **grotta** che ha permesso di documentare la storia del culto di una divinità femminile risalente a tremila anni fa. Gli scavi hanno riportato alla luce anche due sepolture e molti reperti risalenti al Medioevo.



Prendendo invece la SP19 o la SS16, in circa 18 minuti si arriva invece al **Parco delle Dune Costiere** che si estende per 8 km di costa e 1100 ettari e ospita diversi habitat per il recupero e la conservazione di animali e specie vegetali. I sentieri, ben segnalati, sono ideali per passeggiate ed escursioni, che consentono di visitare anche diverse masserie.



Le spiagge più belle

Calette sabbiose, spiagge e coste a strapiombo su un mare dalle acque cristalline caratterizzano i 17 km della **Marina di Ostuni**. Tra le spiagge più belle c'è **Torre Pozzelle**, a circa 7 km dal centro storico che spicca per la suggestiva torre d'avvistamento cinquecentesca che sorge a ridosso del litorale, caratterizzato da scogliere e formazioni rocciose.



Per chi preferisce le spiagge più sabbiose e tranquille c'è la bella **Rosa Marina**, immersa nella macchia mediterranea, oppure **Costa Merlata**, che deve il nome alla sua linea frastagliata, che crea piccole e silenziose calette. A 10 km da Ostuni si trova anche la spiaggia di **Creta Rossa**, che si affaccia su acque incredibilmente azzurre che si possono raggiungere attraverso una scalinata naturale. Proprio come una piscina.



Tra Carovigno e Brindisi, a circa 25 minuti da Ostuni, si

trova invece la spiaggia di **Torre Guaceto**, formata da una parte più selvaggia e rocciosa e da una più sabbiosa, ideale per il relax e lo snorkeling.



Spostandosi invece a nord rispetto al centro storico si arriva alla **spiaggia del Pilone** con la sua imponente **torre aragonese** e le dune di sabbia dorata che la rendono un luogo suggestivo e rilassante. Chi ama gli sport acquatici può invece scegliere la spiaggia di **Gorgognolo**, i cui fondali marittimi sono ricchi di fauna marina, a circa 9 km da Ostuni .



Nelle vicinanze di località **Villanova** si trova poi la poco frequentata **Cala Quarto di Monte** dalla spiaggia soffice e dalle acque azzurrissime, ideali per chi vuole ritagliarsi una giornata di relax.

SECONDO GIORNO: Gita a Cisternino e a Carovigno

Vi proponiamo due alternative per trascorrere una giornata alla scoperta delle bellezze nelle vicinanze di Ostuni. In appena 20 minuti, percorrendo la SP 17, si arriva a **Cisternino**, borgo insignito della Bandiera Arancione del Touring Club. Alla cittadina, che si affaccia sulla Valle d'Itria si accede dalla **Torre di Porta Grande**, sormontata dalla statua di San Nicola.



Nel centro storico si possono ammirare le dimore nobiliare, tra cui spicca il **Palazzo del Governatore**, il Palazzo Vescovile e **Palazzo Ricci Capece**, con la sua **Torre del Vento**. Nelle vicinanze si trova anche la Chiesa di Sant'Antonio e di San Quirico con l'annesso convento dei Cappuccini.



E, siccome la Pasqua si avvicina, vi consigliamo di recarvi, il Lunedì di Pasqua, presso il **Santuario della Madonna d'Ibernia**, dove ogni anno, si assiste al rito dell'u'chrruchl

in cui la popolazione porta come segno propiziatorio un dolce che ha la forma di borsetta con due uova sode per gli uomini e di bambola con un uovo sodo nel grembo per le donne.



Prendendo invece, la SS116, in circa 15 minuti si arriva a **Carovigno**, a 8 km da Ostuni. Anch'esso di origini antichissime, spicca per un suggestivo centro storico, dominato dal **Castello Dentice di Frasso**, salendo sul quale si ammira uno splendido panorama della costa, fino a Brindisi. Infine, non dimentichiamo di gustare, durante le soste per il pranzo e la cena, i piatti di terra e di mare della tradizione pugliese.



Che cosa gustare

Tra i primi piatti, da non perdere le tipiche **orecchiette con le cime di rapa**, di cui trovate qui sotto la ricetta, oppure nella versione al sugo di pomodoro, cacio ricotta grattugiato e foglie di basilico. Ottima anche la **frittata alla menta**, con foglie di mentuccia, le melanzane alla parmigiana, oppure il **cappello**, un timballo a base di melanzane e zucchine fritte, carne, uova sode e formaggio.



Verdure, legumi e ortaggi sono i protagonisti di secondi e contorni, ma anche di minestrone e zuppe. Come la **'ncapriata**, una crema di fave secche bollite a cui si aggiungono cime di rapa o cicoria cotte a parte, con un filo di olio extravergine di oliva. Ottime anche le melanzane ripiene al forno e i carciofi fritti.



Da non perdere i **formaggi**, a base di latte ovino e caprino, come il **cacioricotta**, il **canestrato** e la **ricotta forte**, da

mangiare da soli o per accompagnare i piatti tradizionali. Dal mare arrivano i frutti di mare, come cozze, vongole, ricci, ma anche polpi, seppie, alici, sarde, sgombri e merluzzi, ingredienti base di piatti come linguine allo scoglio, alici marinate, polpo in brodo di cipolle e ghiotte fritte.



Da gustare sul posto, ma anche da portare a casa, ci sono i **taralli**, anellini di pasta cotta al forno e aromatizzata con olio di oliva, peperoncino, spezie, oppure nella versione dolce. E, a proposito di **dolci**, la pasticceria pugliese è ricca di produzioni a base di mandorle, miele, ricotta, frutta secca e marmellate, ma anche noci e fichi.



Infine, parlando di prodotti tipici, un'eccellenza del territorio è l'**olio extravergine di oliva DOP "Colline di Brindisi"** dal sapore dolce e poco acido. Tra i **vini** più apprezzati ci sono invece l'**Ostuni** e il **Martina** tra i bianchi, mentre, tra i rossi, l'**Ottavianello DOC**.

Orecchiette con cime di rapa

Ingredienti

- 300 gr di orecchiette
- 1 kg di cime di rapa
- 4 filetti di acciughe
- 4/5 cucchiaino di olio extravergine di oliva
- Peperoncino q.b.
- Sale
- 2 spicchi di aglio

Lavate e pulite le cime di rapa eliminando le parti più dure. Prendete poi una pentola molto ampia e mettete a bollire acqua e sale. Quanto l'acqua sarà a bollore, aggiungete le cime di rapa. Quando saranno ammorbidite, aggiungete anche le orecchiette, in modo che prendano il gusto del condimento. Nel frattempo, in una padella preparate un soffritto con i due

spicchi di aglio pestati, i quattro filetti di acciughe e l'olio EVO. Soffriggete finché le acciughe non si saranno sciolte, poi aggiungete il peperoncino a piacere. Quando le orecchiette e le cime di rapa saranno cotte, scolatele e aggiungete al soffritto nella padella. Fate saltare il tutto per un paio di minuti e servite calde.



COME ARRIVARE

Il modo più veloce è volare a **Bari** o a **Brindisi**. Tra le compagnie ci sono Easyjet, Ryan Air, Alitalia, Vueling. Da Bari, si prosegue in auto prendendo l'E55 Brindisi-Lecce per circa 60 km. Si prende l'uscita Ostuni e seguire le indicazioni. Da Brindisi, prendere la E55 in direzione di Bari, poi uscire a Ostuni. Chi invece vuole effettuare tutto il viaggio in auto, percorrere la A14 Adriatica, con uscita Bari Nord, poi proseguire in direzione di Brindisi. Seguire poi la SS16 Bari-Brindisi e uscire a Ostuni-Villanova e seguire le indicazioni per Ostuni.

DOVE MANGIARE

***Osteria del Tempo Perso**, via Tanzarella Vitale 47, Ostuni,

tel 831/304819, www.osteriadelttempoperso.com Ricavato in una grotta del Cinquecento, offre un menù di piatti tipici pugliesi di terra e di mare, serviti in una sala museo con utensili agricoli alle pareti. Prezzo medio pp. € 44.

***La grotta degli Avi**, via Galileo Galilei 13, Ostuni, tel 333/1292341, www.lagrottadegliavi.it Locale ricavato in un ex frantoio del Settecento, con pareti in pietra. Offre un menù di piatti della tradizione pugliese tra cui orecchiette con cime di rapa, melanzane ripiene, polpette, e pizze cotte nel forno a legna. Prezzo medio pp € 20.

DOVE DORMIRE

Ostuni Palace***, Corso Vittorio Emanuele 218, Ostuni, tel 0831/338885, www.ostunipalace.it Bella struttura con SPA con idromassaggi, sauna, bagno turco e sala massaggi, a pochi minuti a piedi dal Museo Civico e dalla Cattedrale. Le camere sono arredate in stile tradizionale e dotate di WiFi gratuito, minibar, TV a schermo piatto. Alcune godono di una splendida vista sulla città. Doppia con colazione da € 142.

Città Bianca Country Resort**, C.da Vallegna, Ostuni, tel 0831//301123, www.cittabiancahotel.com Resort in bella location circondata dagli ulivi. Dispone di due ristoranti, due bar e due piscine scoperte. Inoltre, vasca idromassaggio e parco giochi. Le camere sono ampie e accoglienti con WiFi gratuito, TV a schermo piatto e minibar. Doppia da € 60.

INFO

www.comune.ostuni.br.it/